

Montelupo Informa

Quinta edizione 1992

Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2....."Consegnato il ricavato di Montelupo a tavola" "Sport: ci sono troppe squadre. Appello alla collaborazione" "Brevi";
- pag. 3....."Dylan Blob";
- pag. 4....."Appunti di viaggio di un pendolare all'Università" "Il percorso della matricola" "Note di un universitario montelupino che studia a Pisa ad uso di concittadini aspiranti matricole";
- pag. 5....."Quanto costa iscriversi: tasse, soprattasse e balzelli";
- pag. 6....."Biblioteca: due o tre cose che non so di lei" "Cartellone" "Bandi allo sbando";
- pag. 7....."La cultura per gli adulti in dieci diversi corsi" "Lettere d'amore e d'amicizia per il concorso letterario di quest'anno";
- pag. 8....."Lettere" "Il 'Progetto su strada' bloccato dal ministero" "Sculture ceramiche e immagini storiche in esposizione" "Il Comune 'mette in vendita' i loculi dei cimiteri di Montelupo e Ambrogiana".

Articoli rilevanti: "Dylan Blob".

MONTELUPO

I N F O R M A

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

RIVISTA SU CARTA RICICLATA

Menale anno V n. 7 Ottobre 1992 - Spedizione abb. postale gruppo III/70%

Il Comune contro una manovra iniqua

Il Consiglio Comunale ha approvato un documento per chiedere al Governo e al Parlamento di modificare i provvedimenti della manovra economica. Ecco il testo che ha ottenuto i voti della maggioranza Psi-Pds, il voto contrario del Pri e l'astensione degli altri gruppi.

Il Consiglio Comunale di Montelupo Fiorentino, esaminati i provvedimenti della manovra finanziaria messi in atto dal Governo, ritenuto che debba essere salvaguardata la struttura dello "stato sociale" allo stesso tempo insieme di regole di uguaglianza e progresso e pieno rispetto di cittadinanza della nostra democrazia, preso atto della mobilitazione e della protesta di vasti strati della popolazione e soprattutto dei lavoratori dipendenti e delle fasce economicamente più deboli, chiede una radicale modifica della manovra finanziaria e della politica economica del Governo.

Il Consiglio comunale ritiene che i provvedimenti siano allo stesso tempo inadeguati a fronteggiare la situazione interna e internazionale non ponendo le basi di un efficace risanamento e iniqui in quanto, lungi da distribuire equamente il carico dei sacrifici, si avvisano ancora una volta contro le fasce più povere della società. Il pagamento delle prestazioni sanitarie, la fine di meccanismi che difendono il potere d'acquisto di pensionati e salari dall'inflazione, la negazione improvvisa di diritti essenziali, il taglio indiscriminato al sistema sanitario e alle autonomie locali, sono provvedimenti che gravano contro pensionati, lavoratori a reddito fisso, giovani. Il Consiglio comunale di Montelupo Fiorentino chiede a Governo e Parlamento di modificare l'insieme dei provvedimenti, spostando sulle maggiori ricchezze il costo principale del risanamento. Chiede di inserire i provvedimenti d'urgenza in una strategia globale di risanamento, non solo finanziaria, ma anche economica sociale e morale, dove, prima di tutto, sia resa più accettabile la divisione degli oneri dell'"azienda Italia".

SOMMARIO

Università lavoro e... nell'inserto DYLAN BLOB

Alle pagine 3-6

Il bilancio positivo di Montelupo a Tavola

A pagina 2

I corsi per adulti e il premio letterario

A pagina 7

Stop del ministero al "Progetto di strada"

A pagina 8

Un bando per prenotare i loculi cimiteriali

A pagina 8

La Conglobit resta ancora ad inquinare la Valdipesa

La decisa denuncia di Montelupo

Conglobit di nuovo: un'altra autorizzazione temporanea ha consentito la riapertura dello stabilimento di conglomerati bituminosi a "Le Topole", dove inizia il territorio di Lastra a Signa sulla via per Ginestra Fiorentina.

La vicenda Conglobit, che cominciò con una autorizzazione provvisoria rilasciata per 18 mesi dal Comune di Lastra, dopo 4 anni di proteste, scioperi e ricorsi sembrava ormai chiusa con l'ordine di smantellare e ripristinare il terreno che accadeva il 25 giugno scorso. Invece l'amministrazione lastrigiana ha rilasciato una nuova autorizzazione temporanea (altri sei mesi) suscitando la protesta di Montelupo espressa in un documento del Sindaco e dei capigruppo consiliari.

Gli amministratori di Montelupo manifestano "stupore e disappunto" e intendono denunciare con forza la situa-



zione che viene a crearsi sia rispetto all'esigenza di tutela ambientale, sia rispetto alla perdita di fiducia delle popolazioni amministrare".

Dopo aver ricordato la ferma e unita opposizione della popolazione e delle forze politiche di Montelupo alla collocazione in zona agricola nella Valle della Pesa, "in un luogo degno de-

la massima tutela", il documento definisce "la decisione dell'amministrazione lastrigiana incomprensibile e sbagliata".

Non si è neppure sentito il bisogno di avvertire preventivamente l'amministrazione di Montelupo. Nel merito si adduce il motivo della necessità dell'azienda di esaurire le scorte

di giacenti senza che risulti chiara la loro quantificazione. In mancanza di ogni informazione risulta assolutamente incomprensibile quale sia l'interesse dell'amministrazione di Lastra a Signa e della popolazione che rappresenta. Una decisione pesante sotto il profilo ambientale e urbanistico e "politicamente irresponsabile" poiché calpesta senza mezzi termini la volontà più volte espressa delle popolazioni, gettandole nella più completa sfiducia, che deriva dalla consapevolezza di non poter pesare affatto sulle esigenze di chi comanda.

Sindaco e capigruppo consiliari concludono con l'appello "alla popolazione tutta e alle associazioni ambientaliste a mantenere alto il livello di mobilitazione" e la richiesta al Sindaco di Lastra a Signa dell'immediata revoca del provvedimento.

La sala consiliare arredata con opere d'arte in ceramica

Dopo il grande pannello in ceramica dei Fratelli Taccini che ha impreziosito la facciata del Palazzo Comunale è la volta della sala consiliare, dove campeggiano otto grandi opere in ceramica. Di queste ben sette, realizzate dagli artisti Sergio Pucci e Alviero Frangioni, sono state donate dalla ditta Flavia del Gruppo Bitossi. Le opere rappresentano alcune tipologie decorative che hanno caratterizzato la storia della ceramica di Montelupo nei secoli dal 1200 al 1700 e la riproduzione dello stemma comunale.

In fondo alla sala è stato allestito l'altro grande pannello, realizzato da Lelio Rossi della ceramica "Studio Quattro", che, riproponendo la raffigurazione di un "arlecchino" seicentesco, ci riporta ad un momento dell'antico e immutato lavoro dei tornanti.

L'assessore Cesare Baccetti ha preannunciato che la collaborazione con gli artisti e con il



Consorzio Ceramica di Montelupo, promotore insieme al comune dell'iniziativa complessiva, proseguirà ancora: si sta pensando ad arredi per le piazze e gli edifici significativi del Paese, oltre alla realizzazione, in materiale ceramico, della toponomastica e della numerazione civica cittadina.

Consegnato il ricavato di Montelupo a Tavola



Una bella festa, una meravigliosa gara di solidarietà a cui hanno partecipato aziende e commercianti circoli e semplici cittadini: sul successo di "Montelupo a Tavola" concordano tutti. Alessandro Cianchi, che tiene le fila del comitato organizzatore di cui fanno parte pressoché tutte le strutture associative di Montelupo, si fa interprete della soddisfazione generale. "È una manifestazione importante per Montelupo - commenta - perché nella cornice di una festa conviviale, nel cuore della città, le libere associazioni, spesso rivali per steccati ideologici e interessi di parte, ma unite sugli obiettivi e la solidarietà, si incontrano e incontrano la gente".

Cianchi preferisce far parlare i numeri che meglio spiegano il successo della cena sociale del 21 luglio scorso. "Abbiamo avuto 870 partecipanti alla cena e venduto 1310 biglietti della lotteria, che sommati ai contributi in denaro portano le entrate sopra a 28 milioni e 800mila lire. Sottratte le spese per oltre 9 milioni e il fondo di quasi 2 milioni, accantonato per l'acquisto di strutture per le prossime edizioni, l'utile rimasto ammonta a 17 milioni e 600mila lire. Alla Confraternita di Misericordia e alla Pubblica Assistenza



di Montelupo, a cui il Comitato aveva deciso di devolvere il ricavato, sono stati consegnati i due assegni di pari importo durante una semplice cerimonia nel palazzo comunale. I rappresentanti delle associazioni hanno ribadito che i fondi verranno utilizzati per l'acquisto di attrezzature per il soccorso di emergenza.

Alessandro Cianchi, a nome delle associazioni, desidera ringraziare, anche attraverso questo giornale, tutti coloro che hanno contribuito al buon risultato di Montelupo a Tavola. Ci scusiamo con chi non si ricorda, ma l'elenco è lunghissimo: Adelino Nardini, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di San Miniato, Cassa Rurale e Artigiana di Signa, Vetreria VAE, Vetreria Lux, Bitossi Commerciale, Banca Popolare dell'Etruria per i contributi in denaro; Sammontana, Gelax, Unicoop, Macelleria Dolci, INPA, Polverosi, Costagli e Pratesi, Market Carta, Fratelli Guzzini, Del Verde per i contributi e gli sconti in natura; moltissimi commercianti di Montelupo per i regali; tutti i bar del centro per la prevendita dei biglietti; i volontari che hanno organizzato la cucina e i vari servizi; la gente che ha voluto essere presente.

Sport: ci sono troppe squadre Appello alla collaborazione

"Ci sono troppe squadre di calcio, il che significa, anche, troppe spese". L'assessore allo sport, Alessandro Cianchi, dice che è necessario fare qualcosa per risolvere la situazione e invita le società calcistiche a mettersi intorno a un tavolo per trovare forme di collaborazione che aiutino a superare i problemi. "Quella del calcio - dice infatti Cianchi - è una realtà sovradimensionata rispetto alla grandezza del nostro comune".

Ecco la radiografia di questa realtà. Il comune di Montelupo conta 10 mila abitanti. Le società calcistiche sono tre: l'Unione Sportiva Montelupo, la Libertas, la Cas Progresso. Queste società mettono in campo ben 17 squadre, alle quali vanno aggiunte altre 6 squadre a livello amatoriale. Montelupo, insomma, conta addirittura 23 squadre di calcio che raccoglie 516 giocatori, tra tesserati delle società e amatori, e un centinaio tra dirigenti e allenatori. Un vero e proprio, anche se piccolo, esercito. Il resto del mondo sportivo



è rappresentato dalla sola Pallavolo Montelupo.

L'assessore allo sport Cianchi traccia la mappa dei problemi. Il comune dispone di tre campi da gioco: Montelupo, Turbone e Fibbiana. Il primo è in gestione all'Unione Sportiva Montelupo; il secondo

alla Cas Progresso. Il terzo è occupato, ogni giorno, da una fitta serie di appuntamenti: dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 23, ci sono gli allenamenti; il sabato e la domenica vi si svolgono le partite valide per i diversi campionati. "Il piano delle gestioni - dice Cianchi - fun-

ziona, ma l'altissimo numero delle squadre rende insufficienti gli impianti. In queste condizioni diventa insostenibile buttare energie economiche nel calcio. Serve una reale collaborazione tra le tre società, anche perché ci troviamo a fare i conti con troppe squadre doppie". Cianchi fa un esempio: nella categoria "bambini del 1980" a Montelupo ci sono tre squadre. Il che significa mettere in campo 60 bambini dell'età di 12 anni. "Ma nel nostro comune - dice Cianchi - non ci sono tanti bambini di quell'età che giocano al calcio e le società si rivolgono fuori comune per mettere in piedi le proprie squadre. Non è certo una cosa proibita. Il fatto è che di bambini fuori comune se ne prendono troppi". La collaborazione tra le società diventa necessaria sia per razionalizzare il numero delle squadre, sia per far fronte alla mancanza di campi da gioco. Intanto a primavera sarà finito il Palasport e si potranno aprire nuove opportunità per i giovani di Montelupo.

BREVI

Piano commerciale: le osservazioni fino al 30 ottobre Il Consiglio comunale ha adottato il nuovo piano di commercio. Gli atti relativi sono depositati presso l'ufficio segreteria del comune e possono essere consultati da tutti i cittadini. Il 30 settembre il Bollettino della Regione Toscana ha pubblicato l'avviso di deposito: come prevede la legge, i cittadini interessati (tutta la popolazione) possono presentare osservazioni e proposte di modifica entro il 30 ottobre. Le osservazioni devono essere scritte (in carta semplice). Il Consiglio comunale, entro i 30 giorni successivi, dovrà rispondere a tutte le osservazioni presentate e potrà approvare definitivamente il piano.

Vertenza Cookson: un documento del consiglio La vertenza Cookson (ex Fanciullacci), iniziata con l'annuncio della direzione aziendale di mettere in mobilità 27 dipendenti, si è conclusa alla fine di settembre, con un accordo tra le parti. Il personale è stato ridotto con la messa in mobilità di 24 unità (delle quali 15 raggiungeranno l'età della pensione entro il periodo della mobilità). Resta il fatto che due reparti su tre sono stati chiusi e gli addetti di quello che era un importante polo produttivo di Montelupo sono ridotti a 36 (erano 150 nel 1977). In luglio il Consiglio comunale aveva approvato un documento sulla vertenza nel quale, oltre alla solidarietà con i dipendenti che perdevano il lavoro, si sottolineava come la decisione fosse in contrasto con "le intenzioni, sempre dichiarate dalla direzione aziendale, di rafforzare gli stabilimenti e le produzioni di Montelupo". Il documento ribadiva "la volontà, per quanto di competenza, che l'utilizzazione dei beni immobili di pertinenza dell'azienda debba comunque garantire occupazione e livelli produttivi".

Nessuna impennata dei prezzi a Montelupo Sotto controllo i prezzi al dettaglio dei generi di prima necessità a Montelupo. Per prevenire la temuta impennata dei prezzi e verificare ogni possibile abuso l'assessorato al commercio, in collaborazione con il Corpo di Polizia Urbana ha organizzato una campagna di controlli. In particolare si procede alla verifica del rispetto dei prezzi imposti e annunciati sui generi di largo e generale consumo e alla conforme esposizione dei cartellini.

Molto corretti i commercianti: infatti nessuna importante violazione delle norme è stata riscontrata fino ad oggi. La campagna continua e si confida molto nella collaborazione dei cittadini che sono i primi a verificare eventuali abusi: sono invitati a segnalare alla Polizia Urbana (telefono 917511).

Per gli anziani che si recano ai cimiteri Dal 28 settembre è ripreso il servizio gratuito di collegamento con i cimiteri di Montelupo e di Samminiatello, organizzato con i mezzi di trasporto comunali per agevolare in particolare la popolazione anziana. Ogni lunedì e venerdì il pulmino effettua corse dalle 14.15 alle 14.45 e ritorno dalle 15 alle 15.30 da Via Stribaldi fino al cimitero di Via Malmantile. A Samminiatello il trasporto funziona il mercoledì alla stessa ora dalla chiesa al cimitero. Il servizio proseguirà fino al 30 giugno.

Confermato il collegamento per la Commemorazione dei defunti: domenica 1 novembre dalle 13.30 alle 17 per il cimitero del capoluogo e lunedì 2, alla stessa ora, dalla chiesa al cimitero di Samminiatello.

I coltivatori possono costruire piccoli annessi I coltivatori possono realizzare sui propri terreni piccoli annessi agricoli (capanni per ricovero attrezzi o altro) con un volume fino a 80 metri cubi, purché ne dimostrino la necessità per l'azienda attraverso un piano di coltivazione approvato dalla Provincia. La relativa concessione edilizia potrà imporre anche il rispetto di determinate caratteristiche costruttive o l'uso di materiali più adatti o altre condizioni previste dalle norme di attuazione del Piano regolatore.

L'erario deve rendere i soldi ai cacciatori Tra gli aumenti a raffica decisi in queste settimane, è stato un vero balzello per l'importo della tassa di concessione governativa per il porto di fucile da caccia: prima a 200mila lire, poi a 400, infine, almeno per ora, a 250 mila. I cacciatori più precisi e solerti, che hanno rinnovato il porto di fucile quando costava 400 mila lire, non saranno rimborsati della somma versata in più. Una chiara disparità a cui, dopo una discussione in consiglio comunale sollecitata dal consigliere Cps Giuliano Bianconi, il sindaco ha chiesto al Governo di porre rimedio.

DYLAN BLOB

InformaGiovani

Insero a cura del servizio InformaGiovani del Comune di Montelupo Fiorentino
Hanno collaborato: Alberto Gistri, Disegni: Marco Lami.

**TEMPO
PREVISTO:
nuvoloso
con
possibili
rovesci**

Tempo di scelte, tempo di incertezze: per i giovani neodiplomati è il momento di decidere il proprio futuro. Lavorare, continuare gli studi, cercare un'ulteriore specializzazione? All'InformaGiovani abbiamo riflettuto un po' sulle difficoltà che la situazione attuale comporta: la pubblica amministrazione assorbe sempre meno, la congiuntura economica è fiacca, gli studi superiori costano. Noi non diamo risposte, ma solo informazioni, insomma non abbiamo certezze sul mercato del lavoro e sul sistema degli studi superiori. Tuttavia pensiamo almeno di poter essere utili dando qualche punto di riferimento e qualche consiglio ai nostri utenti; questo numero è dedicato a quanti stanno scrutando un futuro poco rassicurante (di qui il titolo), e il nostro editoriale - la cover story, come dicono nei giornali importanti - è il racconto di Maria, una ragazza montelupina come tante, che prese con il tempo delle scelte.

«Un anno prima ed a luglio ho conseguito ad Empoli il diploma di geometra con 60/60. In casa grandi feste, abbracci, regali. Ma la gioia non è durata molto. Per poter esercitare la professione occorrono due anni di tirocinio in uno studio. Prima bisogna trovarlo e poi accontentarsi. Una mia compagna di classe non la pagano, insomma lavora per la gloria, ed un'altra dopo due anni di tirocinio è riuscita a strappare, udite, udite, la bella cifra di 500 mila lire al mese.

Sinceramente sono indecisa sul futuro: continuare a studiare o andarci a lavorare? In realtà, se fosse possibile, vorrei fare entrambe le cose, magari optando per una Facoltà non troppo impegnativa.

Un sabato mattina, armata di pazienza ho preso il treno e sono andata a Firenze per vedere un po' cosa offriva l'ipotesi Università. Con mia sorpresa sono andata a trovarmi in un rettorato in Piazza San Marco. Ho scoperto che le segreterie dell'università sono aperte solo tre giorni la settimana, escluso il sabato. Abbandonata questa idea, ora sto cercando un lavoro ma sinceramente non so da che parte incominciare. Vorrei qualcosa di più stabile del tirocinio, magari nel settore pubblico, ma è sempre una garanzia. Ho fatto un tentativo anche alla Publinter ed ho scoperto che tanti corsi non richiedono l'iscrizione all'ufficio di collocamento, al quale ci si può iscrivere anche durante la scuola, acquisendo un punteggio. Quante cose si scoprono così! Ma come si fa a trovare i bandi di concorso a cui si può partecipare? Anche questo per me resta un mistero. Sono andata in edicola ed ho acquistato alcune Gazzette Ufficiali con la scritta: "Concorsi". Ma andavo a caso, forse avrei dovuto cercare un sito che nel campo dell'informatica ci fosse qualche sbocco di lavoro, ma ho grosse difficoltà a scegliere un corso. Ho imparato comunque che deve essere un corso autorizzato dalla Regione, perché solo questi sono utili per i punteggi. Appena diplomata ho ricevuto la pubblicità di una scuola che diceva di formare tecnici per grandi industrie come Finmeccanica, Fiat e così via e garantiva il posto una volta terminato il corso. Sono andata al colloquio ma più che garantire un posto di lavoro volevano quattro milioni per l'iscrizione, e subito, intanto faccio il tirocinio per geometra e, anche se mi pagano correttamente,

continuo a guardarmi intorno. Non si sa mai.

La Fortuna potrebbe anche

arrivare a bussarmi alla porta.



PRIMABANCA
laurea

Tutti i giovani clienti
della Cassa di Risparmio di Firenze
contano di più.



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Appunti di viaggio di un pendolare all'Università

Note di un universitario montelupino che studia a Pisa ad uso di concittadini aspiranti matricole

questa facoltà situate nel centro la Pisa: Lettere, Posta, Informatica

Arrivati in città

Pisa non è una città grande, e dalla stazione ferroviaria si raggiunge facilmente molte facoltà anche a piedi (anzi, è meglio a piedi). Per le facoltà più lontane ci si può servire di una bicicletta. Le uniche salite sono i ponti, mentre il servizio di autobus non è eccezionale e peggiora proprio nei momenti critici, sotto la pioggia ad esempio la città è sempre bloccata da qualche ingorgo.

Appena iscritti sarà opportuno chiedere subito (anzi alla presentazione stessa della domanda di iscrizione) il confronto di iscrizione con il ferroviario e il suo andamento in città e sempre bloccata da qualche ingorgo.

Appena iscritti sarà opportuno chiedere subito (anzi alla presentazione stessa della domanda di iscrizione) il confronto di iscrizione con il ferroviario e il suo andamento in città e sempre bloccata da qualche ingorgo.

Il percorso

Da pochi anni l'Università di Pisa ha istituito un interessante servizio riguardante le segreterie didattiche e le file agli sportelli. Una volta ritirati i moduli e bollettini per l'iscrizione, la domanda può essere "imbutita" in segreteria in un apposito contenitore, oppure spedita per posta, evitando quindi di fare le code. Se si richiedono certificati di iscrizione (per esempio quello ad uno ferroviario di cui abbiamo già detto) è sufficiente, per vederli recapitare a casa, aggiungere una busta affrancata con il proprio indirizzo. Tuttavia se si ricorre alla "busta" alle poste, poi sarà opportuno richiedere comunque un certificato di iscrizione, almeno per avere la conferma che la richiesta è regolarmente arrivata a destinazione.

Le strutture

La situazione delle aule a Pisa non è messa male: gli studenti sono tanti, ma non troppi, e le facoltà che hanno necessità di laboratori (chimica, chimica farmaceutica e fisica) sono anche quelle meno affollate.

Per quanto riguarda le biblioteche vi sono quelle di facoltà, ma particolarmente prestigiose è quella della Scuola Normale Superiore, che ha norme di accesso simili alle altre. Tuttavia il servizio bibliotecario ha ampie margini di miglioramento: se pensi per esempio che a Siena le biblioteche sono aperte fino alle 23, mentre a Pisa chiudono intorno alle

più 300 lire per le vegliate, non si mangia benissimo, ma si mangia, e poi la mensa è il principale punto di incontro tra studenti di facoltà diverse. I bolli per il pranzo si vendono dalle 12 alle 14 presso la mensa. È possibile anche cenare (ma purtroppo non vengono i bolli ad ora di pranzo).

I piani di studio

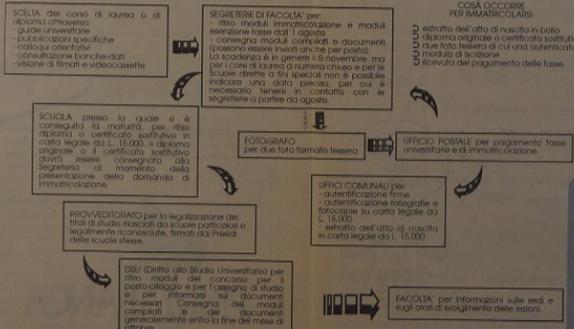
Si può scegliere il piano di studi "consigliato dalla facoltà" (e in alcuni casi più che di un consiglio si tratta di un obbligo quasi). Si evita così di dover fare delle scelte e quindi anche di rischiare degli errori. Si prende quello che c'è. Al contrario scegliendo di fare un piano di studi personalizzato, nei limiti del possibile, si può tracciare un percorso più vicino ai propri interessi, ma con il rischio di sbagliare tattica di studio, di posporre esami preponderanti o altri. Con saggio riserbo di rivolgersi a studenti che abbiano già fatto esperienze del genere, anzi suggerirei alla Biblioteca e all'InformaGiovani di Montelupo di adoperarsi per mettere in contatto a Montelupo le matricole con gli studenti più anziani. La mia modesta esperienza è comunque a disposizione.

Alberto Giusti

DYLAN BLOB InformaGiovani



IL PERCORSO DELLA MATRICOLA



Quanto costa iscriversi: tasse soprattasse e balzelli

Firenze

Tassa d'immatricolazione	€ 50.000
Tassa annuale d'iscrizione per studenti in corso	€ 120.000
Tassa annuale d'iscrizione per studenti fuori corso e compresa fra € 120.000 e 240.000 e dipende dal numero di anni fuori corso	€ 3.000
Soprattassa annuale per esami di profitto	€ 7.000
Soprattassa per esame di laurea o diploma	€ 150.000
Tassa erariale di laurea o diploma	€ 250.000
Contributo riscaldamento	€ 140.000
Contributo opere sportive ed assistenziali	€ 20.000
Indennità di mora dovuta per pagamento contributi oltre i termini previsti	€ 100.000

Siena

Tassa d'immatricolazione	€ 50.000
Studenti lavoratori	
Tassa annuale d'iscrizione per studenti in corso	€ 502.000
Tassa annuale d'iscrizione per studenti fuori corso e compresa fra € 411.000 e 1.758.200 e dipende dal numero di anni fuori corso	€ 502.000
Soprattassa annuale per esami di profitto	€ 7.000
Tassa erariale di laurea e diploma	€ 150.000

Pisa

Tassa d'immatricolazione	€ 50.000
Tassa annuale d'iscrizione per studenti in corso	€ 120.000
Tassa annuale d'iscrizione per studenti fuori corso e compresa fra € 120.000 e 240.000 e dipende dal numero di anni fuori corso	€ 3.000
Soprattassa annuale per esami di profitto	€ 150.000
Soprattassa per esame di laurea o diploma	€ 150.000
Tassa erariale di laurea o diploma	€ 250.000
Contributo riscaldamento	€ 20.000
Contributo opere sportive ed assistenziali	€ 100.000
Contributo per spese generali	€ 100.000
Contributo integrativo a seconda del reddito	€ 300.000



Concludendo, sia Firenze che Pisa si raggiungono abbastanza facilmente e infatti a Pisa la maggior parte degli studenti che conosco la il pendolare. Anche con l'auto, dopo il completamento della superstrada, il tragitto è semplice in entrambi i sensi, ma si sono avuti problemi di

Biblioteca : due o tre cose che non so di lei

"Ci sono più cose in biblioteca a Montelupo. Ognuno di queste ne sogna la tua filosofia?" (Shakespeare, Amleto). Non dice proprio così? Comunque ci sono un paio di servizi di cui devo dirvi, cari lettori, che già sono a vostra disposizione ma che spesso non conoscete.

Il prestito a domicilio
Se per qualche valido motivo non potete uscire di casa per venire da noi, per esempio perché siete malati, non dovete per questo rinunciare a un buon libro: telefonate al 917540 o al 917552 e chiedete pure se l'opera che vi interessa è disponibile. In caso di risposta affermativa potete chiedere che il libro vi sia recapitato a casa, e nel giro di 7 giorni dalla chiamata se lo portiamo nel caldo caldo. Se non siete iscritti al prestito basterà fornire i dati anagrafici che vi verranno richiesti, e insieme al libro vi porteremo anche la tessera della biblioteca.

Quando avrete finito lemmangiate entro un mese, se sarete sempre indisposti, ci avvertirete per telefono e verremo a ritirare il volume. Comodo no? La cosa vale anche per quelle persone che, per età o altro, spesso rinunciano a venire in biblioteca, specie nella brutta stagione: fatemi il piacere di dirlo anche a loro, noi faremo un favore personale.

La prenotazione
Vi sarà certo capitato qualche volta di inseguire invano un libro che la biblioteca

possiede, ma che risulta sempre in prestito, perché tutte le volte che viene restituito c'è qualcuno più svelto di voi nel richiederlo. Del resto non si può mica passare tutti i giorni a vedere se il libro è tornato!

Allegri: se il volume delle vostre brame è in prestito potete prenotarlo presso il banco informazioni: il vostro nominativo salterà fuori automaticamente alla restituzione del volume e così vi faremo premura di avvertirvi a casa affinché possiate venirlo in mandato a ritirare entro 3 giorni. Comodo no?

Suggerimenti
Come in tutte le biblioteche che si rispettano, anche la nostra vi offre la possibilità di avanzare proposte e suggerimenti circa libri, dischi e video da acquistare; sul banco delle informazioni e del prestito trovate un registro rilegato in verde; apritelo e indicate pure le opere che vi piacerebbe la biblioteca acquistasse, possibilmente indicando autore, titolo, casa editrice e prezzo. Vi assicuro che nei limiti del possibile cercheremo di accontentarvi. Fateci inoltre dare i suggerimenti o avanzare critiche sul servizio in generale (siamo un poco fuori). Tutto questo è oggi possibile farlo anche dal terminale messo a vostra disposizione: dal video che vedete in sala di lettura non solo potete consultare i cataloghi di biblioteca, videoteca, e discoteca, ma



potete anche scrivere i suggerimenti e messaggi.

Nuove accessioni

Detto in parole povere sarebbero le novità, le ultime cose arrivate in biblioteca. Potete avere le novità dell'ultimo mese in due modi: chiedendone una stampa al banco informazioni se volete guardarselo per bene a casa, oppure premendo l'apposito tasto sul videoterminale della sala di lettura (sempre il solito di prima). In quest'ultimo caso avrete anche il vantaggio di poter controllare se la notizia che vi interessa è in prestito o ancora disponibile. Se è in prestito potete prenotarla. Come si fa a prenotare? Ma allora come dell'altro? Ve l'ho detto oggi! Fannulloni via che io sono sprossato...

ALLA PROSSIMA !!

YOUR FRIENDLY
THE LIBRARIAN

Bandi allo sbando

ovvero
tutto quello che dovrete sapere sui concorsi
e non avete mai saputo chiedere.

Vi siete diplomati e cercate lavoro? Allora siete pronti per entrare nel tunnel dei concorsi pubblici.
Sapevate dove cercare i bandi di concorso?
Sapevate consultare le gazzette ufficiali e i bollettini?
Per voi l'alto pretorio è solo roba da antichi romani?
Che cos'è la formazione lavoro?
Come si fa un curriculum?
Come si compila una domanda di concorso?
A che Santa votarsi?

Se volete conoscere le risposte l'InformaGiovani di Montelupo vi dà una mano.

MARTEDI 3 NOVEMBRE 1992 alle 17.30

presso la SEDE DELL'INFORMAGIOVANI

Conferenza sul tema

**Manuale del concorsista:
il come e per come
della ricerca di occupazione**

con il **Stefano Schelitta** della Camera del Lavoro di Empoli.

Per chi cerca informazioni su corsi e scuole
EDY : UNA BANCA-DATI PER AMICO
un nuovo servizio dell'InformaGiovani

Se vi è capitato di cercare, spesso con fatica, dove e come si possono seguire corsi di informatica serali, di animazione, di utilizzo di macchinari, potrete rivolgervi con fiducia all'InformaGiovani di Montelupo Fiorentino.

Il 3 novembre, in occasione dell'incontro-conferenza "bandi allo sbando" (vedi annuncio sopra), presenteremo, in collaborazione con l'InformaGiovani di Fucecchio, la banca-dati EDY. Si tratta di una raccolta aggiornata dei corsi e delle scuole con particolare riferimento a quelle facenti capo o riconosciute dalla Regione Toscana, ma con molte informazioni anche sulle opportunità presenti a livello nazionale.

Se volete sapere ad esempio, se c'è un corso per lanista professionale, potrete venire in viale Centofiori e vederlo davanti al terminale o, se non vi piacciono i computer, farvi aiutare dal personale della biblioteca e dell'InformaGiovani.

**DOMENICA
15
NOVEMBRE**

ore 17.00
presso
la Biblioteca Comunale
di Montelupo

PRESENTAZIONE
DEL LIBRO DI POESIE

"ANTINEA"
di Cristiano Borghini,
Risikos Editrice Empoli

Introduzione
Prof. Cristiano
Mazzanti

Sarà presente
l'autrice

CANTIELLORE

PAUL WELLER 19 OTTOBRE H 21.00 CITY SQUARE MILANO/20 OTTOBRE H 21.00 VOIX CLUB MANTOVA/AMOI
AMERICA 20 OTTOBRE H 21.00 T. ORFEO MILANO/21 OTTOBRE H 21.00 TENDINASTRISCE ROMA
TOTO 23 OTTOBRE H 21.00 PALAESTO MILANO
MEGA CITY FOUR 23 OTTOBRE H 23.00 NOZZE DI F.-POGGETTO FI
ORNELLA VANDRO 26 OTTOBRE H 20.45 TEATRO VERDI FIRENZE
THE CURE + THE CRANES 26 OTTOBRE H 21.00 PALASPORT TORINO/27 OTTOBRE H 21.00
PALASPORT FIRENZE/29 OTTOBRE H 21.00 PALAZZO ROMA
W.A.S.P. 29 OTTOBRE H 21.00 ROLLING STONES MILANO
THE CURE + THE CRANES 30 OTTOBRE H 21.00 PALAVERDE TREVISO/31 OTTOBRE H 21.00
FOSUM ASSAGO (MI)
SODOM+DEPRESSIVE AGE+TOSKIC 2 NOVEMBRE AUDITORIUM FLOG FIRENZE
LOVE BATTERY 9 NOVEMBRE H 23.00 NOZZE DI F.-POGGETTO FI
CLAUDIO BAGLIONI 7 NOVEMBRE H 20.00 PALASPORT FIRENZE
MINISTRY 9 NOVEMBRE H 21.00 CITY SQUARE MILANO
WILLIE DE VILLE 9 NOVEMBRE H 21.00 PALLADIUM ROMA/10 NOVEMBRE H 21.00
ROLLINGSTONE MILANO
ROBERT GRAY BAND & B.D. KING 10 NOVEMBRE H 21.00 PALATRUSARDI MILANO
EMERSON LAKE & PALMER 11 NOVEMBRE LUGGO DA DIEP. TORINO
FRANCESCO GUCCINI 13 NOVEMBRE H 21.00 PALATRUSARDI MILANO
MFTALLICA 16 NOVEMBRE H 21.00 PALAGRACCHIO ROMA/17 NOVEMBRE H 21.00
PALATRUSARDI MILANO
NONOMEN 20 NOVEMBRE 23.00 NOZZE DI FIGARO-POGGETTO FIRENZE
POOR 21 NOVEMBRE H 21.00 PALASPORT FIRENZE
TRIBUTE TO BLUES BROTHERS 23/26 NOVEMBRE H 21.00 CITY SQUARE MILANO
MANOWAR 24 NOVEMBRE H 21.00 CITY SQUARE MILANO
B 52'S 27 NOVEMBRE H 21.00 TEATRO ORFEO MILANO
S. BROWN + B.L. RENINGER 29 NOVEMBRE AUDITORIUM FLOG FIRENZE
EXTREME 9 DICEMBRE H 21.00 ROLLING STONES MILANO
FABRIZIO DE ANDRE' 14/20 DICEMBRE H 21.00 TEATRO SMERALDO MILANO
FAITH NO MORE+ 17 16 DICEMBRE H 21.00 CARISPORT CESTINA

REDAZIONE APERTA

Chi è disponibile a collaborare
a questo periodo
e alla gestione
del servizio
potrà telefonare
ovvero
a trovarci

InformaGiovani
Viale Centofiori, 18
adiacente
la Biblioteca Comunale



La cultura per gli adulti in dieci diversi corsi

Cen'è per tutti i gusti. Il programma consueto dei corsi di educazione permanente, che si chiamano "Prosecolojnic" ed è rivolto alla III edizione, è davvero ampio. Esiste il successo registrato lo scorso anno e probabile che quest'anno i risultati possano essere ancora più lusinghieri. Così almeno spera l'Assessorato alla cultura, Cesare Baccetti, che ha messo a punto l'itinerario del programma.

Il programma dei corsi è costituito da educazione permanente è concepito come una serie di incontri o di veri e propri corsi su discipline specifiche (dalla storia del pensiero, alla letteratura, dall'archeologia all'astronomia, dal teatro alle lingue straniere ed altri ancora). La gestione di ogni corso si avvera di competenze tecniche e professionali proprie del settore. Il tentativo che



Faccessorato alla cultura si propone di offrire a tutti i cittadini diverse opportunità formative. Il criterio seguito, per ogni disciplina, è quello della qualità della proposta e della continuità nel tempo. Per la riuscita del programma l'amministrazione comunale ha cercato il coinvolgimento e l'interessamento dell'associazionismo presente sul territorio, ma

anche di alcuni esperti in varie discipline che da anni sono impegnati in questo genere di attività e che quindi sono in possesso delle necessarie competenze. In questo modo il Comune ha potuto agire su due fronti: rispondere ai bisogni di formazione dei cittadini, ma anche stimolare la loro curiosità, la loro voglia di approfondire alcune conoscenze elementari che tutti possiedono.

Di argomenti che incuriosiscono, in effetti, ce ne sono. Si tratta di scegliere il corso che più interessa e presentare domanda di iscrizione all'ufficio cultura o alla Biblioteca comunale. Per ciascun corso verranno accolte al massimo 30 domande. Questo è infatti il numero massimo di partecipazione perché il corso sia efficiente. Alcuni corsi si svolgeranno presso il Palazzo comunale, altri alla Scuola professionale della ceramica di via Cavani.

Il programma dei corsi si mesce in cantiere dal Comune di Montelupo, insomma, e davvero ampio e anche di sicuro interesse. E il tutto è stato possibile con una cifra davvero contenuta. Poco più di 4 milioni. Infatti, per offrire ai cittadini la possibilità di approfondire le proprie conoscenze o semplicemente di soddisfare le proprie curiosità,

Lettere d'amore e d'amicizia per il concorso letterario di quest'anno

Avete mai pensato di scrivere una lettera? Forse sì. Forse l'avete anche scritta. Ma forse avete preferito usare la cornetta del telefono in modo da parlare direttamente con la persona amata, o con un amico, o magari semplicemente con un conoscente. Comunque siano andate le cose è arrivato il momento di lasciare da parte, almeno per una volta, il telefono. Prendete invece carta e penna e scrivete una lettera. Il destinatario sceglierà voi, vero o immaginario che sia poco importa: l'importante è scrivere. E questo il motto del concorso letterario indetto dal Comune di Montelupo, dalla casa editrice Italo, dal Circolo poeti e scrittori di Empoli, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Firenze.

Il titolo del concorso

lascia spazio alla fantasia di ognuno: "Il cielo in una stanza. Lettere d'amore e d'amicizia". Non sarà dunque difficile partecipare. Il concorso è stato bandito dopo il successo ottenuto lo scorso anno con "Diaghe e Fantasia". Ma perché si è scelto la lettera? Perché le lettere spiega Carlo Pavolini, bibliotecario di Montelupo - hanno un'importanza grandissima nella storia della letteratura e poi perché offrono un particolare punto di vista interiore rispetto alla realtà e all'immaginazione".

L'Assessorato alla cultura, Cesare Baccetti, illustra la scelta di questa forma di scrittura: "La lettera è uno spazio segreto, e quindi anche un'isola, in cui chi scrive si affida ad un altro, per mezzo del linguaggio, una parte importante di sé. E' uno stra-



CORSO DI LETTERATURA DI GIUGNO

no fuoco che proviene da una terra di nessuno, eppure conosciuta da chi scrive e chi legge, in cui realtà e mondo immaginario si compenetrano e si aiutano a vicenda.

E' un originale dialogo, ed allo stesso tempo anche monologo, che oltrepassa sempre i limiti dello spazio e del tempo. E' infine ritenuto molto importante per le giovani generazioni".

Ragioni per scrivere una lettera e inviarla alla giuria del concorso, insomma, ce ne sono davvero tante. Come nel passato ci sono tre sezioni: una riservata ai ragazzi delle medie, una ai ragazzi delle superiori ed una "open" alla

quale possono partecipare tutti.

Chi vuole partecipare deve inviare, entro il 31 dicembre, la sua lettera, in sette copie, alla Biblioteca comunale, non più lunga di tre cartelle dattiloscritte. Su una delle copie, inoltre, si dovrà specificare nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico, data di nascita, sezione di concorso nella quale si vuol essere inseriti e scuola e classe di provenienza. Si deve anche allegare un vaglia postale di 10 mila lire a favore del Circolo poeti e scrittori, via Bartolini 6, 50053 Empoli.

Allora, non resta che dire: scrivo.

SEMINARIO DI TEATRO

Attuando una serie di incontri, il corso sarà finalizzato ad un saggio finale o alla realizzazione di una pièce teatrale.

Dal mese di ottobre ogni venerdì dalle 21,30 alle 23,00.

A cura di Giampiero Beckevelli

La partecipazione è gratuita.

CORSO DI ASTROLOGIA

Si propone di avviare persone interessate allo studio del simbolismo esoterico nel suo rapporto con gli aspetti di una visione spirituale e con le conseguenze ideologiche dell'astrologia.

Il venerdì dalle 21,30 alle 23,00 con inizio in ottobre.

A cura di Ivana Ulivieri

La partecipazione è gratuita.

CORSI DI LINGUA INGLESE E TEDESCO

Saranno tenuti da insegnanti di madre lingua, rivolti ad ogni fascia di età e divisi in più livelli di apprendimento. Le lezioni durano 2-3 ore con cadenza settimanale per 4/6 mesi.

Inizio mese di ottobre.

A cura della "London School" di Firenze.

Il costo di partecipazione è fissato in Lire 250.000.

INCONTRI DI LETTERATURA

1° CORSO. Ciclo di sei incontri sul tema: "Del mobile pensare animatore: ideologia e arte nella cultura di Ugo Foscolo".

Dal mese di ottobre ogni lunedì dalle 21,30 alle 23,00.

2° CORSO: ciclo di sei incontri sul tema: "L'identità di Ulisse: immagine del mito, topologie di un personaggio letterario".

Dal mese di febbraio ogni lunedì dalle 21,30 alle 23,00.

A cura di Carlo Mariani

La partecipazione è gratuita.

INCONTRI DI LETTERATURA

ROSSO-AMERICANA. Si svolgerà in cinque incontri (incontri da lettura di poesie ed eventuali supporti filmografici).

Dal mese di novembre quindicinalmente il giovedì dalle 21,30 alle 23,00.

A cura di Cristiano Mazzanti

La partecipazione è gratuita.

SCUOLA DI MUSICA

Corsi introduttivi e collettivi per bambini e adulti.

Dal mese di ottobre al mese di giugno.

A cura della Accademia Musicale Clementina.

Il costo di partecipazione varia da Lire 30.000 a 140.000 mensili oltre a Lire 100.000 di quota di iscrizione.

INCONTRI DI ASTRONOMIA

Sono previsti tre incontri sul tema: "Il viaggio dei fondamenti teorici dell'astrofisica e il grande dibattito ad osservazioni ed attività di osservazione del cielo del mese".

Gli incontri si terranno il 10 ottobre, il 9 novembre e il 7 dicembre.

A cura di Anna Tomacelli

La partecipazione è gratuita.

CORSO DI GIARDINAGGIO

Il corso si propone un cammino didattico su alcuni aspetti delle pratiche di giardinaggio, con particolare attenzione alla coltivazione della marigold (bellis, impatiens, portulaca).

Dal mese di gennaio ogni venerdì dalle 21,30 alle 23,00, oltre alla parte pratica in orario da definire.

A cura di Gian Meloni e Roberto Peci

La partecipazione è gratuita.

CONVERSAZIONI

SULLA STORIA DEL PENSIERO. Sono previsti sette incontri sul tema: "Il viaggio di Kant dal passaggio dalla critica razionalistica alla fenomenologia".

Dal mese di ottobre il mercoledì dalle 21,00 alle 23,00.

A cura di Lorenzo Faggi

La partecipazione è gratuita.

CORSO DI ARCHEOLOGIA

Il corso prevede sei incontri sul tema "Dalla Storia alla Archeologia".

Quindicinalmente dalle 21,00 alle 23,00, con inizio a gennaio da definire.

A cura di Fausto Berti e del Gruppo Archeologico Montelupo.

La partecipazione è gratuita.

Il "Progetto su strada" bloccato dal ministero

Lo Stato bocchia i finanziamenti

Dopo otto mesi di lavoro il "Progetto di lavoro su strada" rischia di chiudere i battenti. Lo dice, amareggiata, Sandra Pacini, assessore ai servizi sociali del Comune. Il progetto, elaborato dalla Usl e nato per la lotta alla tossicodipendenza, e per la prevenzione delle situazioni di disagio, è bloccato per mancanza di finanziamenti. "Il ministero per gli affari sociali, infatti, ha deciso di non rifinanziare il Progetto di lavoro su strada e il Comune - dice Sandra Pacini - non credo sia in grado, da solo, di sostenerlo economicamente".

In questi primi otto mesi di lavoro qualcosa era stato prodotto. L'idea alla base del progetto ribalta l'impostazione diffusa ovunque: non si aspettava che fossero i ragazzi a mettersi in contatto con le strutture della Usl e del comune, ma erano le strutture stesse, attraverso i propri operatori di strada, che si avvicinavano ai ragazzi. Un'idea totalmente nuova, ma funzionale allo scopo: "E' difficile - spiega infatti Sandra Pacini - che un ragazzo



decida da solo di avvicinarsi ad una struttura di aiuto. Sono pochissimi quelli che lo fanno".

Ma che cosa hanno fatto gli operatori di strada? Prima di tutto si sono preoccupati di conoscere il territorio sul quale dovevano operare. Hanno cercato di individuare i momenti e i luoghi dell'aggregazione giovanile e soprattutto hanno cercato di capire che tipo di gruppi ci fossero e quali interessi li tenessero insieme. La fase successiva è stata l'entrata in contatto con questi

gruppi, in modo da stimolare l'attività aggregativa. E' a questo punto che è partita la campagna di sensibilizzazione e informazione sulle tossicodipendenze e sull'Aids.

Durante questo lavoro Montelupo si è trovata a fare i conti con molte iniziative davvero particolari: da un grosso murales nel centro del paese, al video-box allestito durante il periodo della Festa dell'Unità, alla disarticolazione di volantini e depliant informativi. "Il fatto è - dice Sandra Pacini - che siamo solo

alla fine della fase iniziale del nostro lavoro. Solo adesso, infatti, può partire la fase più interessante e proficua: la coagulazione positiva in gruppi d'interesse dei ragazzi che vivono situazioni di disagio da una parte e dall'altra l'avvicinamento di coloro che hanno ormai reali problemi di tossicodipendenza e poi del loro inserimento in un programma di recupero. Ma non possiamo andare avanti, senza il rinnovo dei finanziamenti".

Sandra Pacini non nasconde un certo fastidio: "La decisione del ministero non ci è sembrata felice. Certo, quando lo Stato deve fare un taglio alla spesa ci rimettono sempre la sanità e la scuola". E il progetto? Forse, dicono all'assessorato, è destinato a finire qui. Ciò che lascia perplessi è che l'identico progetto attuato a Certaldo ha invece ottenuto i finanziamenti dello Stato. "Perché a Montelupo - si chiede Sandra Pacini - sarebbe aspecifico e a Certaldo sarebbe funzionale?". Piacerebbe saperlo a molti.

LETTERE

In quest'ultimo periodo si accentuano provvedimenti e iniziative tendenti a svuotare l'autonomia comunale sul piano economico e su quello sociale e dei servizi. Tutti adducono le ragioni della nostra disastrosa situazione economica o le esigenze di restare in Europa, poste dal trattato di Maastricht (al più completamente sconsigliato). Così il Comitato di controllo si fa più zelante contro gli atti del Comune, il Provveditorato agli Studi bocchia una nuova sezione alla scuola materna negando un diritto fondamentale, la Regione pensa bene che si potrebbero sopprimere 29 Usl (tra cui la nostra) su 40, il Governo riduce del 5% il contributo al Comune per l'anno in corso, mentre la Finanziaria '93 decreta la fine dello stato sociale. E i cittadini pagano e pagheranno le conseguenze con l'aumento di tasse, tariffe e bollette, la perdita della contingenza, il pagamento delle medicine, con i contratti bloccati e una raffica di licenziamenti.

A fronte di tutto ciò i maggiori partiti sanno solo proporre una riforma elettorale ambigua con l'elezione diretta del sindaco che sortirà il solo pericoloso effetto di concentrare il potere nelle mani di una sola persona, snaturando la democrazia. Per fortuna le manifestazioni di piazza in questi giorni dimostrano che i lavoratori e la gente, per quanto sfiduciati verso i partiti, credono ancora nelle istituzioni e sono responsabili dei sacrifici da affrontare, purché siano equi, giusti e certi.

Sul piano comunale occorrono esempi concreti nel razionalizzare i servizi ed eliminare quel divario tra pubblico e privato (minor produttività del 30% e maggiori costi del 20%) che rilevano CNEL e CENSIS. Occorre ristabilire la giusta ripartizione delle responsabilità tra i politici e gli impiegati, con una precisa assunzione da parte di questi ultimi di responsabilità contabili, tributarie tecniche e amministrative che non possono spettare ai primi. Così non solo ci sarà più trasparenza, ma potranno migliorare i servizi e diminuire i costi. La prima necessità è dare attuazione allo statuto comunale per rendere più fattiva la partecipazione dei cittadini a tutela della democrazia economica e sociale, la quale trova la sua ragione nelle autonomie comunali, se bene amministrare, con onestà e spirito di abnegazione.

Raimondo Liserani

Sculture ceramiche e immagini storiche in esposizione

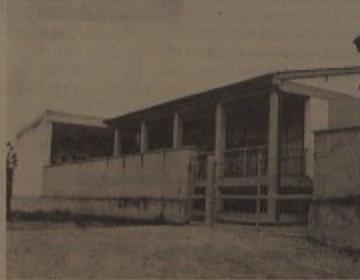
In ottobre e novembre sono in programma due esposizioni nella Saletta Mostre del Museo in Via Giro della Mura. La prima, "Immagini di un territorio. La comunità di Montelupo nel XIX Secolo", si terrà dal 24 ottobre al 1 novembre. Gli ideatori e curatori della manifestazione - Paola Caramelli, Emanuele Lauria e Massimiliano Marconcini - hanno raccolto molte rappresentazioni grafiche del territorio di Montelupo nel secolo scorso. L'iniziativa rappresenta una continuità di ricerca sulle testimonianze grafiche della comunità di Montelupo rispetto alla esposizione che alcuni anni orli l'opportunità di scoprire il territorio nel periodo dal '500 al '700. Una curiosità completamente diversa è legata all'altra manifestazione: una mostra personale di Gifford Myers, scultore in ceramica, che si allestirà dal 7 al 29 novembre. Sarà possibile il confronto con una realtà internazionale del tutto inedita per Montelupo e presentata in Italia soltanto ad Albissola. L'artista californiano ha prestato la propria opera di docente in scultura ceramica presso varie università statunitensi e dal 1975 ha esposto nelle principali città degli Usa. Miniature ceramiche di Myers si trovano in varie gallerie nel mondo. L'orario di apertura al pubblico delle due mostre sarà tutti i giorni, compresi i festivi ed escluso il lunedì, dalle 14 alle 20.

Il Comune "mette in vendita" i loculi dei cimiteri di Montelupo e Ambrogiana

La giunta comunale ha deciso di rendere disponibili e dare in concessione la gran parte dei loculi attualmente costruiti nei cimiteri del Capoluogo e dell'Ambrogiana. Fino ad oggi i cittadini potevano avere in concessione i loculi cimiteriali solo per congiunti già defunti.

In questo modo, oltre a rispondere alla richiesta pressante di numerosi cittadini, l'amministrazione comunale conta di rientrare più velocemente in possesso dei capitali che sono serviti alla loro costruzione.

I cittadini interessati - si legge nel bando fatto affiggere - possono prenotare fino ad esaurimento, versando a ti-



to di acconto, una somma pari al 40 per cento del prezzo in vigore al momento della stipula del contratto di concessione. Il rimanente 60 per cento, che non subirà aumenti, verrà versato al momento dell'uso. Il prezzo di concessione varia attualmente da un mi-

nimo di 1.750.000 ad un massimo di 2.250.000 a seconda della posizione.

Gli interessati possono rivolgersi dalle ore 8 alle ore 13,30 presso l'ufficio segreteria generale (tel. 917531) per la prenotazione, la scelta del loculo e i successivi adempimenti.

MONTELUPO Informa

Registrazione presso il Tribunale di Firenze n° 3730 del 27.6.1988

Proprietà Amministrazione comunale di Montelupo Fiorentino

Editore ENNEPI promotion Empoli, Via Adia 2

Direttore Responsabile Piero Benassat Redazione Luca Martinelli Silvia Bonadi Claudio Baldoacci Foto Gruppo Fotografico Montelupo

Stampa Nuova Cesat Coop arl Via Buzzei 23 Firenze Tel. 300150

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 13 ottobre 1991